



## Akerlof e Heckman due premi Nobel all'edizione 2009

TRENTO - Ci sono già i primi due premi Nobel tra i relatori del prossimo festival dell'Economia che si terrà tra il 29 maggio e il primo giugno a Trento. A sviscerare il tema, mai così appropriato come quest'anno relativo a «Identità e crisi globale» ci sarà anche George Arthur Akerlof. Si tratta di un economista, docente all'università di Berkeley, vincitore nel 2001, assieme a Michael Spence e a Joseph Eugene Stiglitz, del premio Nobel per le sue teorie sulle differenze di informazione tra i soggetti economici all'origine di distorsioni dei mercati.

Ma tra le personalità che vengono annunciate per la quattro giorni di manifestazione che cadrà nel momento probabilmente più difficile per la società e l'economia trentina e mondiale dal secondo dopoguerra a oggi ci sono altri pensatori importanti italiani

e non. Per questa ultima categoria, ecco James Heckman, economista e statistico statunitense, insignito anch'egli nel 2000, insieme a Daniel McFadden, del Nobel per l'economia per i suoi studi basati sull'analisi statistica dei comportamenti individuali e familiari.

Tra gli intellettuali di casa nostra, sono annunciati Lucio Caracciolo e Giuseppe De Rita.

Il primo è direttore di Limes, rivista italiana di geopolitica e di Eurasian review of geopolitics heartland. È ritenuto, tra l'altro, uno dei massimi esperti di questioni internazionali.

De Rita, sociologo di fama, attento osservatore delle trasformazioni economiche e sociali, è uno dei fondatori del Censis (Centro studi investimenti sociali), l'istituto di ricerca socioeconomia di cui è segretario generale.